



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA: Latino

INDIRIZZO DI STUDIO:

Liceo delle Scienze Umane

CLASSI:

Prime

Obiettivi didattici	
Competenze	<p>Leggere testi latini di livello elementare, riconoscendone i fondamentali elementi morfo-sintattici e lessicali;</p> <p>Attivare competenze meta-linguistiche funzionali ad un approccio adeguato al testo;</p> <p>Iniziare a riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.</p>
Abilità	<p>Orientarsi sul senso generale di un testo attraverso la lettura iniziale;</p> <p>Riconoscere gli elementi morfosintattici funzionali alla comprensione complessiva e alla traduzione di un testo semplice;</p> <p>Riconoscere in un testo gli elementi lessicali rilevanti sul piano semantico e logico;</p> <p>Comprendere e applicare in modo adeguato le strategie indicate per la ricerca dei termini sul dizionario;</p> <p>Tradurre i brani assegnati in una forma italiana corretta, rispettando il senso complessivo del messaggio e la struttura fondamentale del testo di partenza ed operando scelte lessicali adeguate in relazione al contesto traduttivo;</p> <p>Saper esporre e applicare le regole studiate;</p> <p>Nello studio del lessico, saper operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati nell'italiano e nelle lingue straniere studiate;</p> <p>Saper ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina.</p>

Conoscenze	<p>Elementi fondamentali della morfologia e della sintassi previsti dalla programmazione annuale: cinque declinazioni, aggettivi della prima e seconda classe, pronomi personali, coniugazione regolare del verbo di forma attiva e passiva nei modi indicativo, imperativo, infinito e participio, subordinate all'indicativo;</p> <p>Lessico frequenziale di base della disciplina;</p> <p>Alcuni aspetti fondamentali della civiltà e cultura latina, conosciuti attraverso semplici letture e mirata focalizzazione lessicale.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da opere in edizione integrale ed eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e da strumenti digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>Accertate le competenze di base, si avvierà lo studio della disciplina partendo da un lavoro tecnico sulla fonetica, esteso poi alla morfosintassi per procedere alla individuazione dei nessi sintattici e dei valori lessicali, attraverso una pratica di lettura condotta su testi vari e rispondenti alle finalità di un confronto lessicale e morfologico tra le varie lingue studiate. Sarà dedicato perciò largo spazio al lessico e alla sua evoluzione e saranno fornite nozioni di civiltà latina. In classe si effettueranno numerosi esercizi, allo scopo di agevolare l'acquisizione delle regole e dei procedimenti di analisi e traduzione.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>Sarà controllato di frequente il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole. Saranno effettuate brevi verifiche periodiche, sia scritte sia orali, finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione da parte degli allievi di contenuti e strumenti operativi: si tratterà di brevi lavori scritti, in forma di test o schede, da utilizzare anche come rapidi strumenti per la valutazione orale (ad es. prove di morfologia).</p> <p>Sono previste due prove scritte e una orale per il trimestre, due prove scritte e due orali per il pentamestre.</p>	
Criteri di valutazione	
<p>Raggiungimento degli obiettivi didattici.</p>	

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

CLASSI:

Seconde

Obiettivi didattici	
Competenze	<p>Leggere testi latini progressivamente più complessi e/o d'autore, riconoscendone i fondamentali elementi morfo-sintattici e lessicali;</p> <p>Consolidare competenze metalinguistiche funzionali ad un approccio consapevole al testo;</p> <p>Iniziare a riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.</p>
Abilità	<p>Orientarsi sul senso generale di un testo attraverso la lettura iniziale;</p> <p>Riconoscere gli elementi morfosintattici funzionali alla comprensione complessiva e alla traduzione di un testo articolato e/o d'autore;</p> <p>Riconoscere in un testo gli elementi lessicali rilevanti sul piano semantico e logico;</p> <p>Applicare in modo efficace le strategie indicate per la ricerca dei termini sul dizionario;</p> <p>Tradurre i brani assegnati in una forma italiana corretta, rispettando il senso complessivo del messaggio e la struttura fondamentale del testo di partenza ed operando scelte lessicali adeguate in relazione al contesto traduttivo;</p> <p>Saper esporre e applicare le regole studiate;</p>

	<p>Nello studio del lessico saper operare qualche raffronto tra i termini latini e i loro derivati nell'italiano e nelle lingue straniere studiate;</p> <p>Nello studio della morfosintassi saper operare semplici raffronti tra le strutture latine e quelle dell'italiano e delle altre lingue studiate;</p> <p>Possedere un bagaglio lessicale sufficiente per comprendere i tratti essenziali della civiltà latina;</p> <p>Saper ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina.</p>
Conoscenze	<p>Elementi fondamentali della morfologia e della sintassi previsti dalla programmazione annuale: verbi al modo congiuntivo, pronomi dimostrativi e relativi, subordinate esplicite con il congiuntivo ed implicite, verbi deponenti e semideponenti, coniugazioni perifrastiche;</p> <p>Lessico frequenziale di base della disciplina;</p> <p>Alcuni aspetti fondamentali della civiltà e cultura latina, conosciuti attraverso semplici letture e mirata focalizzazione lessicale.</p>
Spazi e strumenti	
<p>Risorse essenziali saranno i manuali in adozione, integrati da opere in edizione integrale ed eventuali altri supporti cartacei, audiovisivi e da strumenti digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).</p>	
Metodologie	
<p>Si procederà, dopo un richiamo delle conoscenze e abilità acquisite nel primo anno, nello studio morfosintassi per procedere alla individuazione dei nessi sintattici e dei valori lessicali, attraverso una pratica di lettura condotta su testi vari e rispondenti alle finalità di un confronto lessicale e morfologico tra le varie lingue studiate. Sarà dedicato perciò largo spazio al lessico e alla sua evoluzione e saranno fornite nozioni di civiltà latina. In classe si effettueranno numerosi esercizi, allo scopo di agevolare l'acquisizione delle regole e dei procedimenti di analisi e traduzione.</p> <p>Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.</p> <p>Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.</p> <p>Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i>, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.</p>	
Modalità di verifica	
<p>Sarà controllato di frequente il lavoro svolto a casa dagli allievi, soprattutto nella fase iniziale in cui risulta fondamentale che essi acquisiscano la puntualità e il rigore necessario a rendere il percorso scolastico più agevole. Saranno effettuate brevi verifiche periodiche, sia scritte sia orali, finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione da parte degli allievi di contenuti e strumenti</p>	

operativi: si tratterà di brevi lavori scritti, in forma di test o schede, da utilizzare anche come rapidi strumenti per la valutazione orale (ad es. prove di morfologia).

Sono previste due prove scritte e una orale per il trimestre, due prove scritte e due orali per il pentamestre.

La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.

Criteri di valutazione

Raggiungimento degli obiettivi didattici.

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

Firenze,

Coordinatrice di Dipartimento
Fatima Salerno